



qeeboo

Next Generation Brand

By Stefano Giovannoni

qeeboo è un brand di nuova generazione: un nuovo modo di produrre e distribuire design.

qeeboo è un brand italiano che, forte della maniera italiana di pensare il design, si apre verso il mercato internazionale, con l'obiettivo di arrivare al cuore delle persone.

qeeboo, a differenza delle aziende design tradizionali, non è borghese, si muove su un nuovo modello di business scegliendo il web come referente principale e utilizzandolo in maniera conseguente per poter accorciare la catena distributiva.

qeeboo realizza prodotti pensati per raggiungere un ampio pubblico, mantenendo un alto livello qualitativo a costi contenuti.

qeeboo ha designer che si muovono su un approccio narrativo, accomunati dalla ricerca figurativa come elemento della loro comunicazione, per creare oggetti iconici di grande forza emozionale.

qeeboo è un brand ideato da Stefano Giovannoni che ha chiamato a collaborare per la prima collezione Andrea Branzi, Front, Richard Hutten, Marcel Wanders, Nika Zupanc.

qeeboo presenterà 25 prodotti in plastica tra sedie, tavoli, lampade e accessori realizzati grazie a tecnologie e tecniche industriali avanzate.

qeeboo si avvale di una struttura operativa minima, delega in outsourcing molteplici attività, pensa divertendosi, produce con attenzione e qualità, dialoga con il pubblico, cerca di immaginare il futuro.

press office

ruski duski | adicorbetta

press@ruskiduski.org

t. +39 02 89053149

facebook, twitter, instagram: ruski duski



qeeboo: Il Dolce Stil Novo

Nel '300 un piccolo gruppo di giovani poeti fiorentini (Guido Cavalcanti, Guido Guinizzelli, Lapo Gianni, Dante Alighieri, Cino da Pistoia) furono i primi a fermare il Medioevo, con le sue teologie rigide e ormai inutili, per parlare di Amore, delle Donne (forse mai esistite, come la Laura del Petrarca), della loro diversità dai bizantini; testimoni di una generazione senza un destino preciso... Inventando le Donne inventarono anche gli Uomini Nuovi.

Il Padre Dante coniò per loro questo nome magico, che cambiò non soltanto la poesia ma la storia del mondo... Infatti tutte le cose grandi cominciano sempre da quelle piccole, apparentemente inutili e superflue; da un titolo e a volte dal caso.

Il Dolce Stil Novo del Design è costituito da una matrice figurativa, narrativa, del tutto diversa dal design dei grandi mercati, ma forse più invasivo di quello perché portatore di una nuova sensibilità femminile e maschile: meno testosterone, più ironia, più semplicità.

Un Design innocente e quindi più coraggioso...

Andrea Branzi



Descrizione prodotti qeeboo 2016

Andrea Branzi

I miei prodotti sono assolutamente dissociati, ma molto espressivi: la seduta "PUPA", la lampada antropomorfa "GURU", la statuetta "CORALLO" e la lampada "CANOTTA". Ciascuno ha una identità indipendente e una tecnica costruttiva diversa: rotazionale e a iniezione. Oggi le collezioni si fanno così: ciascuno va in una direzione diversa, ma inseriti in un ambiente creano uno scenario vitale.

Front

Loop

La nuova seduta di Front ha una forma dinamica e asimmetrica.

“Proprio come i copri umani non sono simmetrici, abbiamo voluto creare una seduta dal carattere individuale e che permetta di sedersi in diversi modi.” Creare una seduta utilizzando la stampa a iniezione è una sfida, ma questo materiale ha delle potenzialità uniche. È possibile manipolarlo in una vasta variante di dimensioni in un modo altrimenti non possibile con qualsiasi altro materiale. La seduta di plastica è finemente elaborata al computer con l'aiuto degli ingegneri, un passo digitale alla volta. La seduta “Loop” è tappezzata e componibile.

Stefano Giovannoni

Rabbit Chair

La Rabbit Chair è l'ultima creazione uscita dal cappello di Stefano Giovannoni, che si trasforma in una famiglia di prodotti di forte comunicazione mediatica. L'idea del coniglio nasce dall'associazione della sua silhouette con quella di una seduta, dove le orecchie del coniglio diventano lo schienale della sedia. È declinato in una doppia variante, per adulti e per bambini ed esiste una terza versione illuminata proposta come lampada. Grandi e piccini potranno sedersi appoggiando la schiena sulle orecchie del coniglio o sul lato opposto, cavalcandolo e appoggiando gli avambracci sulle sue orecchie. Il coniglio è un animale gentile, amabile e discreto. Nella cultura occidentale e orientale è simbolo di amore e di fertilità, è un oggetto dolce e augurale che porta fortuna e buoni auspici.

K. Chair

K. Chair è l'icona tradizionale della sedia da cucina disegnata in plastica al top dello stato dell'arte. Indubbiamente ci sono tante sedie simili sul mercato, ma nessuna potrà reggere il confronto con questa che per design e prezzo diventerà il nuovo archetipo della sedia da cucina, finalmente accessibile a tutti.



Armrest Stool

Stefano Giovannoni è noto per avere disegnato il “Bombo”, che è diventato l’icona dello sgabello. In questo caso si cimenta in una nuova tipologia dove lo schienale si alza sinuoso dalla seduta ellittica e consente di sedersi sia appoggiando la schiena a questo elemento, sia di sedersi sul lato opposto infilando le gambe sotto il bracciolo e appoggiandogli sopra l’avambraccio.

Goblets (Lampade da tavola e a sospensione)

Il classico bicchiere di cristallo portato fuori scala diventa una lampada da tavola in tre formati diversi che rimandano rispettivamente a un flute, a una coppa e a un calice di champagne.

Gli stessi calici, invertendone la posizione e applicando un elemento alla parte superiore, diventano lampade a sospensione.

Richard Hutten

Superform

Richard Hutten ha una grande passione per il cerchio. Nella sua costante ricerca sul cerchio è venuto a conoscenza dalla formula “Supershape”. Questa formula, basata sulle equazioni del matematico olandese Johan Gielis, spiega come le forme in natura sia descritte partendo dal cerchio. Hutten si è servito di questa formula per creare la forma della lampada “Superform”. Con l’aiuto di Abel Hutten, figlio diciassettenne di Richard e campione di matematica, ha potuto creare le forme che sono poi state traslate nella lampada “Superform”. Il risultato è una lampada molto ricca dal punto di vista visivo, la quale ritorna ai tratti classici così come a forme esistenti in natura, come quelle dei girasoli. È disponibile in 3 colori: trasparente, grigio e miele.

Pitagora

In matematica ci sono solo cinque forme regolari aventi uguale facciata, come il cubo e la piramide triangolare.

Per la serie di lampade “Pitagora”, così chiamata in onore del celebre matematico greco Pitagora, Hutten ha usato queste forme regolari per creare la famiglia di lampade iconiche “Pitagora”. In ciascun lato di un dodecaedro regolare, Hutten ha posato un riflettore circolare. Il risultato è un intrigante oggetto 3D che cambia ad angolo da cui lo si guarda. Un ricco oggetto che dona una ricca atmosfera allo spazio. Disponibile sia a sospensione che a pavimento.



Marcel Wanders

B.B Collection

Unendo i talenti dei designers Marcel Wanders e Stefano Giovannoni, una nuova collezione sorge dalla loro apparentemente inevitabile collaborazione. Entrambi hanno una propensione ad affermare se stessi con pezzi iconici che vengono apprezzati in tutto il mondo sia commercialmente che artisticamente. La collezione B.B consiste in una lampada da terra e una lampada da tavola insieme a un tavolo dining con le relative sedute. Evocative della collezione "New Antiques" di Wanders, le gambe in plastica delle lampade, fissate su una solida base, seguono uno stampaggio riconoscibile. Il tessuto jacquard è tappezzato sulle sedute dining e con una scelta di grafiche nere, bianche e colorate si possono intonare con le lampade. Le sedute sono posate su una base di plastica trasparente, chiara o nera, con gli stampi a iniezione usati per conferire un'apparenza ricurva. Lo stile delle sedute è anche riflesso nel tavolo dining, avente la parte superiore in MDF e può essere in altre diverse dimensioni. Insieme le sedute possono essere adattate flessibilmente per stare bene con svariati interni. Il peso delle classiche forme archetipiche è in contrasto con la leggerezza della plastica fine e trasparente. Realizzata al suo meglio, la collezione esprime il desiderio dei designer di coltivare relazioni tra gli oggetti e le ambientazioni che essi creano e le persone vivranno insieme a loro.

Nika Zupanc

Daisy Lamp

Piantata un giorno da una fata provocatoria, Daisy rivolge la sua luce d'amore più radiante verso chi la guarda. Il classico "M'ama, non m'ama" si è ora trasformato in un getto di luce che punta verso gli occhi bramosi del pubblico. Disponibile in sei diversi tonalità di luccicanti colori, i petali regolabili permettono di rivolgere la luce nella direzione che si desidera. Lasciate che l'amore risplenda!

X Chair / X Table

Nella sua interpretazione originaria la sedia "X" aveva riempito la nostra immaginazione con motivi floreali in piena sbocciatura primaverile. Ora la sua costruzione, realizzata mediante stampo a iniezione, è stata ridotta ai minimi termini, mostrando la vera essenza della "X". La sedia può essere vestita o svestita, cambiata o mantenuta sempre la stessa. Insieme alla sedia c'è il tavolo "X", completo di meccanismo d'estensione e di due superfici differenti, in legno e in plastica. Realizzato in solida plastica nera, la nuova collezione "X" lascia sempre molto da definire.

Scarlet Table

Questo oggetto ha non una ma due parti dolcemente accattivanti. Non si possono avere entrambe? Chi ha detto di non averlo mai riempito di dolciumi o invitato amici a tuffarsi sopra? Oppure chi non l'ha mai rovesciato per servire il the del pomeriggio, con tanto di crumpet e latte? La comodità di avere la plastica pura è dovuta allo stampaggio rotazionale che sostiene il nostro diritto contemporaneo di scegliere di nascondere o rivelare le cose.



Ribbon Chair

C'è qualcosa di ambiguamente ardito in questo oggetto dalla contenuta leggiadria. Tutte le aspettative connotative a cui una curva deve essere all'altezza, quelle della sorpresa, di un dono, di un gesto devoto, sono qui svelate in pura plastica ottenuta mediante stampaggio a iniezione.

È una seduta la cui situazione è adatta per quelli abbastanza coraggiosi da indossare i loro cuore sulla loro guaina. Si presenta in tre diversi colori: nero, bianco immacolato e rosa tramonto.

Cherry Lamp

Con le sue curve pericolose sopra, la lampada pendente "Cherry" è lo strumento definitivo di seduzione per tutte le persone. Originariamente realizzata in prezioso vetro soffiato a mano, questo stucchevole oggetto ha ora una piccola sorella in plastica lucida in diversi colori. Ha delle speciali rifiniture pop, un corpo provocante e una moltitudine di attitudini. La ciliegia di qeeboo è più calma e più desiderata.



Biografie

Andrea Branzi

Architetto e designer, nato a Firenze nel 1938, dove si è laureato nel 1966, Andrea Branzi vive e lavora a Milano dal 1973. Dal 1964 al 1974 ha fatto parte di Archizoom Associati, primo gruppo di avanguardia noto in campo internazionale, i cui progetti sono oggi conservati presso il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma; la sua tesi di laurea e numerosi progetti sono conservati presso il Centro Georges Pompidou di Parigi. Co-fondatore di Domus Academy, prima scuola internazionale post-laurea di design. Autore di numerosi libri sulla storia e la teoria del design, ha curato numerose mostre di questo settore in Italia e all'estero. Nel 1987 ha ricevuto il Compasso d'Oro alla carriera. È Professore Ordinario e Presidente del Corso di Laurea alla Facoltà di Interni e Design al Politecnico di Milano.

Front

Sofia Lagerkvist e Anna Lindgren fanno parte del gruppo di design svedese Front. I loro lavori sono il risultato di discussioni comuni, esplorazioni e sperimentazioni e loro sono interamente coinvolte nei progetti, dalle idee iniziali al prodotto finale. Gli oggetti di design di Front spesso comunicano una storia all'osservatore riguardo al processo del design, al materiale di cui sono fatti o riguardo a convenzioni all'interno del mondo del design. Nel loro lavoro, parte della realizzazione del design è stata affidata agli animali, ai computer e alle macchine. Sono caratterizzate dal costante cambiamento di stile, hanno creato oggetti esplosivi, accessori robotici e una serie di mobili ispirati dalla loro passione per la magia.

Stefano Giovannoni

Nato a La Spezia, vive e lavora a Milano. Laureato in architettura a Firenze, Stefano Giovannoni è il designer che più di ogni altro ha lavorato nel mondo dell'oggettistica per la casa e la cucina. Ha collaborato con aziende come Alessi, Amore Pacific, Cedderoth, Deborah, Fiat, Hannstar, Hansemm, Helit, Henkel, Honeywell, Kokuyo, Inda, Laufen, Lavazza, LG Hausys, Magis, Mikakuto, Ntt Docomo, Oras, Oregon Scientific, Pepsico, Pulsar, Samsung, Seiko, Siemens, Sodastream, 3M, Telecom, Toto, Veneta Cucine, etc. Ha disegnato prodotti di grande successo commerciale che hanno battuto tutti i record di vendita nel mondo del design come le famiglie Girotondo (oltre 10 milioni di pezzi venduti) e Mami, i famosi prodotti in plastica della serie FFF per Alessi, il bagno Alessi-one, la famiglia Bombo per Magis. Per questa sua abilità nell'intercettare i gusti del grande pubblico, è stato definito "Campione del super and popular degli anni 2000" (A. Alessi), "Most bankable designer" (E. Perazza), "Re Mida del design" (C. Morozzi).

Richard Hutten

Olandese, nato nel 1967, Richard Hutten si è laureato presso la Design Academy di Eindhoven nel 1991. Nello stesso anno ha fondato il suo studio di design specializzato in product e interior design. È stato uno dei membri fondatori di Droog Design, un collettivo olandese che ha cambiato il campo della progettazione dal momento della sua comparsa nel 1993. A oggi, Hutten è uno dei designer olandesi più influenti. È conosciuto per il suo design concettuale ma giocoso, come per esempio il suo famoso



boccale Dombo che ha venduto più di un milione di pezzi in tutto il mondo. Molti dei suoi clienti sono leader nel loro settore: Moooi, Moroso, Offecct, Skultuna, Muji, Artifort e Gispen. I suoi lavori sono presenti in più di 40 musei nel mondo, tra cui MoMA di New York, Victoria & Albert Museum di Londra, Stedelijk Museum di Amsterdam e Vitra Design Museum, Weil am Rhein. Richard vive e lavora a Rotterdam ed è padre di tre figli.

Marcel Wanders

Definito dal New York Times il "Lady Gaga del Design", Marcel Wanders (Boxtel, Olanda nel 1963) è un prolifico product e interior designer e direttore creativo con oltre 1700 progetti a suo nome per clienti privati e brand di qualità come Alessi, Bisazza, Kosé Corporation/Cosme Decorte, KLM, Flos, Swarovski, Puma. Nel 2001 Marcel ha partecipato alla creazione del marchio di successo Moooi, di cui è anche direttore creativo. Guardato da tanti come un'anomalia nel mondo del design, Marcel ha fatto del "creare un ambiente d'amore, vivere con passione e trasformare i nostri più eccitanti sogni in realtà" la sua missione. Il suo lavoro eccita, provoca e radicalizza, ma non finisce mai di stupire per la sua ingenuità, la sua ricerca coraggiosa e singolare che innalza lo spirito umano e lo diverte. Il più alto obiettivo di Marcel è quello di riportare il gusto ad apprezzare il design, accompagnando ciò che definisce la "new age" del design, nella quale designer, artigiani e consumatori vengono riuniti. Nel suo processo sfida i dogmi, preferendo focalizzarsi su soluzioni olistiche piuttosto che tecnocratiche. Nell'universo di Marcel, la freddezza dell'industrializzazione è rimpiazzata dalla poesia, fantasia e dal fascino di epoche diverse che vengono intensamente riportate in vita nel momento contemporaneo.

Nika Zupanc

Laureata con lode presso l'Accademia di Belle Arti e Design di Lubiana nel 2000. Da allora Nika Zupanc ha guadagnato un'eccellente reputazione per i lavori "wo z<Ω 5r3dx rk" che, come da lei descritto "sfidano il razionale, il sobrio e il pragmatico, dando voce all'intuito, all'ecclettismo e all'intimo". Recentemente, Nika ha disegnato pezzi straordinari per Sé (raccolta premiata con l'Editors Award per mobili all'ICFF di New York), per il marchio Giapponese Francfranc e per Moooi. Inoltre, ha realizzato una stanza per Esprit Dior e ha progettato il suggestivo Aperitivo-Bar nella sua città natale di Lubiana. I prodotti di Nika sono caratterizzati da una carica emotiva, oltre a essere squisitamente rifiniti, motivo per cui "Elle USA" ha definito il suo lavoro come "punk eleganza". Per quanto riguarda Nika, ogni spiegazione è superflua: il suo linguaggio visivo deriva dal profondo e tende a "comunicare le cose che non si possono raccontare".

press office
ruski duski | adicorbetta
press@ruskiduski.org
t. +39 02 89053149
facebook, twitter, instagram: ruski duski